

Porti

Trieste
05 Giugno 2020

D'Agostino fa il pieno di solidarietà

Da Confetra a Assoporti critiche alla decisione dell'Anac



05 Giugno 2020 - Trieste - Zeno D'Agostino, presidente dell'Adsp di Trieste dal novembre 2016, è incompatibile con la carica ricoperta. Lo ha stabilito l'Autorità nazionale anti corruzione, che ha dichiarato l'inconferibilità dell'incarico di D'Agostino a causa del suo precedente ruolo di presidente di Trieste Terminal Passeggeri, società che gestisce l'attività turistica e crocieristica, detenuta per il 40% dall'Autorità Portuale stessa.

Immedie le reazioni di solidarietà a D'Agostino. "Altro che DL Semplificazioni... Confetra si unisce all'appello al Mit delle Istituzioni affinché si trovi una soluzione che consenta a D'Agostino di continuare il suo prezioso lavoro" si legge in un tweet della confederazione. E Assoporti: "Manifestiamo la piena solidarietà e vicinanza al collega, Presidente dell'AdSP del Mar Adriatico Orientale, Zeno D'Agostino. Con impegno e professionalità ha portato lo scalo di Trieste, al raggiungimento di importanti risultati, in un contesto in cui le Autorità di Sistema Portuale devono fare i conti con le difficoltà applicative ed interpretative di una disciplina legislativa di settore particolarmente complessa.

Rileviamo la profonda preoccupazione per la continuità della gestione delle attività in corso in uno dei più importanti porti italiani che necessitano di un presidio amministrativo operante nel pieno delle sue funzioni.

Auspichiamo, pertanto, che un'analisi ulteriore possa sciogliere ogni dubbio sulla legittimità della nomina del collega al fine di assicurare che la governance di un complesso sistema portuale possa essere salvaguardata". [P](#)

© copyright Porto Ravenna News